



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax 0733/657870

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipiasarnano.it

e-mail: mcri040004@istruzione.it

PEC: mcri040004@pec.istruzione.it

Registrazione del Collegio dei Docenti

Delibera n°30 del 11 Dicembre 2012

Il Collegio dei Docenti, sentita la motivazione e la modalità di utilizzo,

APPROVA

a maggioranza

Favorevoli n. 62; Contrari n.1 ; Astenuti n.1.

la proposta di registrare le proprie sedute.

Il Segretario

Laura Cerquetella

Il Presidente

Dott.ssa Mara Amico



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax 0733/657870

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipiasarnano.it

e-mail: mcri040004@istruzione.it

PEC: mcri040004@pec.istruzione.it

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Delibera n°31 del 11 Dicembre 2012

Il Collegio dei Docenti

Visto il punto n°2 dell'ordine del giorno previsto per la seduta del 11 Dicembre
2012

APPROVA

all'unanimità

il verbale della seduta precedente tenutasi il 23 Ottobre 2012.

Il Segretario

Laura Cerquetella

Il Presidente

Dott.ssa Mara Amico



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax 0733/657870

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipiasarnano.it e-mail: mcricri040004@istruzione.it PEC: mcricri040004@pec.istruzione.it

Modifica Piano Annuale Attività

Delibera n°32 del 11 Dicembre 2012

Il Collegio dei Docenti

Vista la sovrapposizione con gli scrutini di Tolentino e Sarnano

APPROVA

all'unanimità la modifica al Piano annuale delle Attività, posticipando la seduta del Collegio dei Docenti, prevista per il 13 giugno, a venerdì 14 giugno ore 9:00.

Il Segretario

Laura Cerquetella

Il Presidente

Dott.ssa Mara Amico



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax 0733/657870

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipiasarnano.it

e-mail: mcricri040004@istruzione.it

PEC: mcricri040004@pec.istruzione.it

Approvazione progetti inseriti nel POF

Delibera n°33 del 11 Dicembre 2012

Il Collegio dei Docenti

Visto il punto n°3 dell'ordine del giorno previsto per la seduta del 11 Dicembre 2012; ;

Stabiliti i criteri per la priorità dei progetti da finanziare:

1. progetti già avviati;
2. progetti finalizzati ai corsi I e FP;
3. progetti che coinvolgano il maggior numero di classi in una determinata sede;
4. progetti che siano a sostegno dei disabili e del disagio

APPROVA

all'unanimità il POF per l'anno scolastico 2012/2013.

Il Segretario

Laura Cerquetella

Il Presidente

Dott.ssa Mara Amico



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

"Renzo Frau" – Via Aldo Moro, 3 – tel. 0733/657794 fax 0733/657870

62028 SARNANO

Sedi coordinate San Ginesio e Tolentino

www.ipiasarnano.it

e-mail: mcricri040004@istruzione.it

PEC: mcricri040004@pec.istruzione.it

Valutazione Quadrimestrale

Delibera n°34 del 11 Dicembre 2012

Il Collegio dei Docenti

Visto il punto n°5 dell'ordine del giorno previsto per la seduta del 11 Dicembre 2012;

Preso Visione della CM n.89 del 12 ottobre 2012;

APPROVA

A maggioranza

Favorevoli n.52; Contrari n.11; Astenuti n.1

che la valutazione dei risultati raggiunti sia espressa con un unico voto anche per il primo quadrimestre.

Il Segretario

Laura Cerquetella

Il Presidente

Dott.ssa Mara Amico

Allegato A

[Assemblea dei Docenti IPSIA "Renzo Frau" – SARNANO del 16/11/2012. Dichiarazione di Mobilitazione.](#)

Dichiarazione di astensione dalle attività extracurricolari retribuite con il Fondo D'Istituto.

I sottoscritti **docenti e il personale ATA dell'IPSIA "Renzo Frau" di Sarnano**, aderendo alla proposta delle OOSS CISL – SCUOLA, GILDA DEGLI INSEGNANTI, UIL SCUOLA, FLC – CGIL , SNALS- CONFSAL che hanno definito e indicato unitariamente e su tutto il territorio nazionale, come forma di protesta contro l'aumento unilaterale dell'orario di servizio senza alcuna retribuzione aggiuntiva e contro la mancata erogazione degli scatti di anzianità, l'astensione da qualsiasi attività non prevista dai doveri contrattuali

CONSIDERATO

- che il ddl sulla Stabilità, aumentando l'orario di lavoro settimanale da 18 a 24 ore, con 6 ore in più non retribuite in cambio di 15 giorni in più di ferie da fruire nel periodo di sospensione delle attività didattiche, viola le norme che indicano il contratto collettivo quale fonte degli impegni e degli obblighi dei docenti, nega il principio costituzionale della giusta retribuzione (art. 36 Cost.) e preclude l'ingresso stabile nella scuola a migliaia di precari che da molti anni vi prestano servizio;
- che l'aumento di 6 ore dell'orario di servizio, costringendo alla forzata sostituzione dei colleghi assenti e allo svolgimento di progetti e attività che di fatto non verrebbero più retribuite, renderebbe anche del tutto impossibile fare fronte agli impegni presi;
- che l'"orario di cattedra" è solo una parte dell'impegno del docente che, in aggiunta, ha l'obbligo contrattuale di svolgere quanto previsto per la funzione docente, il che implica ore ed ore di lavoro non riconosciuto per la correzione dei compiti, la preparazione dell'azione didattica, l'aggiornamento e la partecipazione alle riunioni collegiali. Tutto ciò considerato determina che ad ogni ora di insegnamento corrispondono almeno due ore di preparazione e di adempimenti vari e dunque l'orario di lavoro effettivo non è certamente pari a 18 ore settimanali ma abbondantemente superiore a 40 ore;
- che l'art. 13 del D.L. 95 del 06/07/2012, convertito in legge n.135 del 07/08/2012, che prevede il declassamento dei docenti inidonei, è altrettanto grave per gli stessi motivi enunciati sopra, anche perché non è giusto far pagare la crisi alle categorie più deboli di persone, siano essi i parenti dei malati o – peggio – i malati stessi. Tale provvedimento inoltre incide negativamente sulla funzionalità amministrativa dell'intera comunità scolastica, disconoscendo le professionalità acquisite dal personale ATA già in servizio;
- che il concorso per l'assunzione di docenti a tempo indeterminato, anziché offrire un'opportunità di lavoro, crea ulteriori disagi poiché viola i diritti già acquisiti dai precari iscritti nelle graduatorie permanenti, proprio in virtù della loro preparazione culturale, del servizio prestato e delle capacità già acquisite e debitamente valutate, e prevede, per l'assunzione a tempo indeterminato, un "doppio canale" di cui non si comprende l'esigenza, determinando, tra l'altro, ulteriori spese non giustificabili nell'attuale momento di grave crisi economica;

- che il Contratto Collettivo Nazionale di Categoria attualmente vigente, stipulato per il triennio 2006-2009, non è ancora stato rinnovato e ne è previsto il congelamento, provvedimento che evidenzia un grave comportamento del MIUR;

- che la progressione economica (scatti di anzianità) viene bloccata per altri 2 anni;

- che i drastici tagli ai finanziamenti e al monte ore subiti dagli Istituti Professionali hanno visto il dimezzamento delle ore tecnico-pratiche e di indirizzo;

i sottoscritti docenti e personale ATA, quanto sopra premesso e considerato

CHIEDONO

la cancellazione dell'art. 3 della Legge di Stabilità, la cancellazione dell'art. 13 del D.L. 95 del 06/07/2012, il rinnovo del CCNL, la progressione degli scatti di anzianità e, in accordo con analoghe iniziative promosse da molteplici Istituti sul territorio nazionale, stabiliscono:

1) di non svolgere le attività previste dal POF che si configurano come lavoro straordinario, (art. 88 del CCNL);

2) di non partecipare quali accompagnatori ai viaggi di istruzione;

3) di promuovere attività di sensibilizzazione degli studenti, delle famiglie e della cittadinanza; a tal fine si chiede che questo documento sia pubblicato tempestivamente sulla pagina di apertura del sito Internet dell'Istituto. Successivamente sarà dato massimo rilievo (anche attraverso tv e giornali) alle azioni che seguiranno;

4) di collaborare con i docenti degli altri Istituti regionali e nazionali agli scopi suddetti;

5) di autosospendersi dagli incarichi previsti nell'organigramma dell'Istituto.

Restano in carica per l'ordinaria amministrazione:

Il collaboratore vicario e il secondo collaboratore vicario: in quanto nominati dal DS;

I direttori delle sedi associate;

I coordinatori dei percorsi IeFP e Alternanza Scuola-Lavoro;

I coordinatori dei Consigli di Classe;

Il referente per il sito Web;

I docenti membri della Commissione Sicurezza;

La funzione strumentale per l'orientamento in entrata;

Gli organizzatori di rilevanti manifestazioni già programmate.

6) di bloccare tutte le attività extracurricolari non esplicitamente previste dal CCNL come obbligatorie.

7) di non effettuare alcuna prestazione aggiuntiva oltre l'orario d'obbligo;

8) di non somministrare i test INVALSI;

9) di non utilizzare il registro elettronico;

- 10) di sospendere l'ora di ricevimento per i genitori, ferma restando la disponibilità ad incontrare le famiglie come previsto dall'art. 29 del CCNL;
- 11) di intervenire nell'Assemblea di Istituto studentesca, previa richiesta al Dirigente scolastico ed ai Rappresentanti di Istituto, al fine di spiegare i motivi della protesta;
- 12) di portare il presente documento alla discussione ed alla ratifica del prossimo Collegio docenti, previa richiesta di inserimento della questione all'Ordine del giorno.

I sottoscritti docenti e personale ATA, considerata e ribadita l'importanza che il sistema scolastico ha nella formazione delle giovani generazioni e l'estrema leggerezza, che a tratti diventa incompetenza, con cui le riforme scolastiche sono state introdotte nel sistema educativo, riforme ispirate ad una politica che nulla ha a che vedere con l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, osservano che molte risorse potrebbero essere recuperate ed impiegate per migliorare l'offerta formativa e per incentivare il personale se si stabilizzassero gli organici e si affidassero ai docenti gli incarichi, opportunamente remunerati, che oggi fanno capo a personale esterno alla scuola. E' necessario che la scuola valorizzi le risorse umane: ciò consentirebbe di utilizzare al meglio le risorse economiche, di evitare gli sprechi e di restituire credibilità a professionisti che oggi godono di scarsa considerazione sociale anche causa di una politica di continuo e immotivato discredito.

Per salvaguardare la conoscenza quale bene comune e per restituire dignità al lavoro presso le istituzioni scolastiche, dopo anni di tagli e in assenza di un progetto educativo complessivo, si chiede la collaborazione di genitori e studenti all'azione di protesta dei Docenti e del Personale ATA dell'Istituto "Renzo Frau".

Sarnano, 16/11/2012.

In allegato le firme dei Docenti e del Personale ATA che sottoscrivono il documento.